

D.L. 28/10/2020, N. 137: TUTTE LE MISURE DEL DECRETO “RISTORI”

Il **Decreto Ristori** – pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 28 ottobre – prevede uno stanziamento di 5,4 miliardi di euro in termini di indebitamento netto e 6,2 miliardi in termini di saldo da finanziare, destinati al ristoro delle attività economiche interessate, direttamente o indirettamente, dalle restrizioni disposte a tutela della salute, nonché al sostegno dei lavoratori.

⇒ 50 MILIONI PER GLI EVENTI CANCELLATI, NON SOLO LE FIERE

Il primo cambiamento interessa le nuove risorse stanziate per ristorare le perdite derivanti dall'annullamento, dal rinvio o dal ridimensionamento di eventi a causa del Covid-19. Nelle bozze circolate prima della **pubblicazione in GURI il 28 ottobre del decreto (dl 137-2020)**, infatti, le risorse ammontavano a 100 milioni e venivano destinate esclusivamente a fiere e congressi.

Adesso invece, **i fondi scendono a 50 milioni e viene meno anche la specifica che le risorse vadano solo alle fiere.**

Del resto il nuovo stanziamento di risorse interessa il **Fondo per le emergenze delle imprese e delle istituzioni culturali** previsto dal dl Rilancio per compensare, in effetti, non solo fiere e congressi, ma anche mostre e spettacoli cancellati a causa del Covid.

Un Fondo grazie al quale, nelle scorse settimane, il Ministero della cultura ha lanciato anche un **bando** – questo sì solo per le fiere cancellate – che resta aperto fino al 9 novembre.

> [MIBACT: bando da 20 milioni per fiere e congressi](#)

⇒ DL RISTORI: 350 MILIONI DI EURO PER EXPORT E FIERE

Il decreto stanziava anche **350 milioni di euro a sostegno dell'export**, 50 milioni in meno a quanto previsto originariamente.

A diminuire sono le nuove risorse destinate al **Fondo SIMEST** che invece di essere di 200 milioni, **diventano 150 milioni.**

Rimane inalterato, invece, l'importo di **200 milioni destinati al Fondo per la promozione integrata** istituito dal decreto Cura Italia, con esclusivo e specifico riferimento alla componente del Fondo dedicata ai cofinanziamenti a fondo perduto alle imprese che ottengono crediti agevolati a valere sul Fondo SIMEST.

“Il rifinanziamento – si legge nella bozza di relazione illustrativa del decreto circolata ieri – si è reso indispensabile al fine di una prima **risposta alle esigenze derivanti dalle numerose domande presentate dalle imprese a SIMEST** nel periodo successivo il 17 settembre 2020, data a partire dalla quale si sono applicati a questo strumento i più ampi margini di intervento resi possibili dal “temporary framework” della Commissione europea”.

Il decreto, inoltre, estende il campo di azione della **nuova sezione del Fondo SIMEST per le fiere internazionali** (prevista dal dl Agosto), **anche alle imprese la cui attività prevalente è l'organizzazione di fiere** di rilievo internazionale.

Le fiere internazionali italiane, infatti, non sono organizzate solo dagli enti fiera, ma anche da altre imprese “la cui rilevanza sistemica ai fini dell'internazionalizzazione del sistema Paese – si legge nella bozza di decreto – è da considerarsi equivalente a quella degli enti fieristici stessi”.

> [Di Agosto: la nuova sezione del Fondo SIMEST per le fiere](#)



⇒ CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO: A CHI SPETTANO?

Le imprese dei settori oggetto delle restrizioni introdotte dal **dpcm del 24 ottobre 2020** – tra cui pub, bar, ristoranti, palestre, piscine, cinema, teatri, discoteche e taxi – riceveranno contributi a fondo perduto con la stessa procedura già utilizzata dall’Agenzia delle entrate in relazione ai [contributi previsti dal decreto Rilancio](#).

La platea dei beneficiari includerà anche le **imprese con fatturato maggiore di 5 milioni di euro** (con un ristoro pari al 10% del calo del fatturato). Potranno presentare la domanda anche le attività che non hanno usufruito dei precedenti contributi, mentre è prevista l’erogazione automatica sul conto corrente, entro il 15 novembre, per chi aveva già fatto domanda in precedenza.

L’importo del beneficio varierà dal 100% al 400% di quanto previsto in precedenza, in funzione del settore di attività dell’esercizio.

> [Per approfondire: Decreto Ristori, chi riceverà i contributi a fondo perduto](#)

⇒ PROROGA DELLA CASSA INTEGRAZIONE

Con un intervento da 1,6 miliardi complessivi, vengono disposte **ulteriori 6 settimane di Cassa integrazione ordinaria**, in deroga e di assegno ordinario legate all’emergenza COVID-19, da usufruire entro il 31 gennaio 2021 da parte delle imprese che hanno esaurito le precedenti settimane di Cassa integrazione e da parte di quelle soggette a chiusura o limitazione delle attività economiche.

È prevista un’aliquota contributiva addizionale differenziata sulla base della riduzione di fatturato. La Cassa è gratuita per i datori di lavoro che hanno subito una riduzione di fatturato pari o superiore al 20%, per chi ha avviato l’attività dopo il 1° gennaio 2019 e per le imprese interessate dalle restrizioni.

> [Per approfondire: Decreto Ristori, il Governo proroga la Cassa integrazione Covid-19](#)

⇒ ESONERO DAL VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Viene riconosciuto un esonero dal **versamento dei contributi previdenziali** ai datori di lavoro (con esclusione del settore agricolo) che hanno sospeso o ridotto l’attività a causa dell’emergenza COVID-19, per un periodo massimo di 4 mesi, fruibili entro il 31 maggio 2021.

L’esonero è determinato in base alla perdita di fatturato ed è pari:

- al **50% dei contributi previdenziali** per i datori di lavoro che hanno subito una **riduzione del fatturato inferiore al 20%**;
- al **100% dei contributi previdenziali** per i datori che hanno subito una **riduzione del fatturato pari o superiore al 20%**.

> [Decreto Ristori: a chi vanno gli esoneri contributivi Covid-19](#)

⇒ CREDITO D’IMPOSTA SUGLI AFFITTI ESTESO PER 3 MESI

Il credito d’imposta sugli affitti viene esteso ai mesi di **ottobre, novembre e dicembre** ed allargato alle imprese con ricavi superiori ai 5 milioni di euro che abbiano subito un calo del fatturato del 50%. Il relativo credito è cedibile al proprietario dell’immobile locato.

> [Per approfondire: Credito d’imposta affitti, proroga con il decreto Ristori](#)



⇒ CANCELLATA LA SECONDA RATA IMU

La **seconda rata dell'IMU 2020** relativa agli immobili e alle pertinenze in cui si svolgono le loro attività è **cancellata** per le categorie interessate dalle restrizioni.

⇒ SPETTACOLO E TURISMO: BONUS MILLE EURO E CIG

Sono previste:

- una indennità di **mille euro** per tutti i **lavoratori autonomi e intermittenti** dello **spettacolo**;
 - la proroga della **cassa integrazione e indennità speciali** per il settore del **turismo**.
- Inoltre, nel decreto Ristori c'è anche l'estensione al periodo d'imposta 2021 del **bonus vacanze**, riconosciuto dall'art. 176 del dl Rilancio per valorizzare il turismo italiano. La proroga del tax credit è utilizzabile entro il **30 giugno 2021**.

> [Per approfondire: Cosa c'è nel decreto Ristori per lo spettacolo e il turismo](#)

⇒ 1 MILIARDO PER AGENZIE VIAGGIO, ALBERGHI, FIERE, EXPORT ED EDITORIA

È stanziato complessivamente quasi **1 miliardo** per il sostegno nei confronti di alcuni settori colpiti:

- 400 milioni per **agenzie di viaggio e tour operator**;
- 50 milioni per **editoria, fiere e congressi**;
- 100 milioni di euro per il sostegno al **settore alberghiero e termale**;
- 350 milioni di euro per il sostegno all'**export** e alle fiere internazionali.

⇒ REDDITO DI EMERGENZA PROROGATO DI DUE MESI

A tutti coloro che ne avevano già diritto e a chi nel mese di settembre ha avuto un valore del reddito familiare inferiore all'importo del beneficio verranno erogate **due mensilità** del Reddito di emergenza.

> [Per approfondire: Decreto Ristori, proroga di due mesi del Reddito di emergenza](#)

⇒ SPORT: BONUS 800 EURO E NON SOLO

È riconosciuta un'ulteriore indennità destinata a tutti i **lavoratori del settore sportivo** che avevano già ricevuto le indennità previste dai decreti Cura Italia e [Rilancio](#). L'importo è aumentato da 600 a **800 euro**.

Per far fronte alle difficoltà delle **associazioni e società sportive dilettantistiche** viene istituito un apposito **Fondo** le cui risorse verranno assegnate al Dipartimento per lo sport.

Il Fondo viene finanziato per **50 milioni di euro** per il 2020 per l'adozione di misure di sostegno e ripresa delle associazioni e società sportive dilettantistiche che hanno cessato o ridotto la propria attività, tenendo conto del servizio di interesse generale che queste associazioni svolgono, soprattutto per le comunità locali e i giovani.

> [Per approfondire: Decreto Ristori, bonus per lavoratori sport e aiuti alle associazioni dilettantistiche](#)

⇒ FONDO DA 100 MILIONI PER AGRICOLTURA E PESCA

Viene istituito un **fondo da 100 milioni di euro** per sostenere le imprese delle **filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura** interessate dalle misure restrittive.



Il sostegno viene effettuato attraverso la concessione di contributi a fondo perduto a chi ha avviato l'attività dopo il 1° gennaio 2019 e a chi ha subito un calo del fatturato superiore al 25% nel novembre 2020 rispetto al novembre 2019.

⇒ **SALUTE E SICUREZZA: IN ARRIVO 2 MILIONI DI TAMPONI RAPIDI**

È previsto un insieme di interventi per rafforzare ulteriormente la risposta sanitaria del nostro paese nei confronti dell'emergenza coronavirus. Tra questi:

- lo stanziamento dei fondi necessari per la somministrazione di **2 milioni di tamponi rapidi** presso i medici di famiglia;
- l'istituzione presso il Ministero della salute del Servizio nazionale di risposta telefonica per la sorveglianza sanitaria e le attività di contact tracing.

⇒ **GIUSTIZIA: INDAGINI PRELIMINARI, VIA AI COLLEGAMENTI DA REMOTO**

Il decreto prevede anche specifiche misure per il settore giustizia. Tra l'altro, si introducono disposizioni:

- per l'utilizzo di **collegamenti da remoto** per l'espletamento di specifiche attività legate alle **indagini preliminari** e, in ambito sia civile che penale, alle udienze;
- per la **semplificazione** del deposito di atti, documenti e istanze.

INFO	 Dott.ssa Benedetta Ceccarelli	 Dott. Mauro Basurto
	 0544/280216	 0544/280212
	 338/6644525	 335/372511
	 ceccarelli@confimioromagna.it	 basurto@confimioromagna.it

